



**METRONOM**

142 VIALE G. AMENDOLA  
I - 41125 MODENA  
TEL +39 059 344692  
WWW.METRONOM.IT  
INFO@METRONOM.IT

## OPENSTUDIO

Artisti: **Giulia Azzalini | Alessio Iacovone | Tiziano Rossano Mainieri | Simone Morciano | Luca Nicolini | Valentina Sala Peup**

Inaugurazione: **Sabato 18 febbraio ore 18.30**  
Date: **19 febbraio – 31 marzo 2012**

Sede: **METRONOM | viale G. Amendola, 142 Modena**  
tel/fax +39 059 344692 | [info@metronom.it](mailto:info@metronom.it) | [www.metronom.it](http://www.metronom.it)

Orari: **da martedì a sabato 15.00 / 19.00 e su appuntamento**

Inaugura Sabato 18 febbraio 2012 alle 18.30 **OPENSTUDIO**, mostra collettiva che riunisce opere fotografiche di Giulia Azzalini, Alessio Iacovone, Tiziano Rossano Mainieri, Simone Morciano, Luca Nicolini e Valentina Sala Peup.

Per l'occasione, negli spazi di **METRONOM**, saranno esposte le opere di sei giovani fotografi selezionati da Walter Guadagnini e Marco Signorini. Un percorso che parte dall'Accademia di Brera e arriva all'Accademia di Bologna, per scoprire le spinte più fresche della fotografia contemporanea.

OPENSTUDIO propone un percorso composto da fotografie naturalistiche in bianco e nero, scatti fotografici realizzati all'interno di ambienti domestici e luoghi dove architettura e paesaggio si incontrano armoniosamente, passando per ritratti e sperimentazioni più audaci, caratterizzate dall'utilizzo di tecniche e codici differenti. La mostra, nata con l'intento di proporre una lettura di possibili nuovi scenari per la giovane fotografia italiana, sarà visitabile fino al prossimo 31 marzo 2012.

**Giulia Azzalini** (Torino, 1988) presenta *Light Boxes*, un progetto che nasce da una suggestione letteraria e che fa riferimento al titolo del romanzo primo di Shane Jones. Per tre stagioni l'artista ha fotografato la luce nel tentativo di appropriarsi ogni giorno dell'essenza della vita, sperimentando sul proprio corpo come la luce, intesa come elemento essenziale della fotografia, possa creare delle vere e proprie trasfigurazioni.

*Casting the spell* è una serie costituita da undici elementi che **Alessio Iacovone** (Sulmona, 1988) ha realizzato utilizzando diverse modalità espressive: la fotografia si mescola al disegno e all'utilizzo di elementi materici ed evocativi come petali di fiori essiccati, ali di farfalla, ossi. Una riflessione che prende spunto da un trattato di alchimia di Paracelso e analizza un percorso di evoluzione spirituale che, attraverso la sofferenza e l'espiazione, arriva alla consapevolezza di sé e alla beatitudine o sublimazione della materia.

**Tiziano Rossano Mainieri** (Bologna, 1982) concentra il suo lavoro sulla fotografia paesaggistica. La serie *Radici* è una raccolta di gli scatti di un bianco e nero dove domina il tema della natura, la rappresentazione di un mondo che sta oltre la semplice percezione.

Le fotografie di **Simone Morciano** (Verona, 1983) fanno parte di un ampio progetto per il quale l'artista ha fotografato gli stessi luoghi in giorni, orari e condizioni meteorologiche differenti. Fotografie che nascono come esercizi di osservazione e divengono veri e propri tentativi di riscoperta della realtà, una sorta di presa di coscienza del territorio circostante.

**Luca Nicolini** (Rovereto, 1985) presenta *Ultimo Giorno di Luce*, un soggetto che si basa sulla rielaborazione in chiave evocativa dei concetti di luce e di tempo, intesi come elementi propri dello specifico fotografico. La fotografia diviene un modo per tradurre il pensiero in immagini: le persone, riprese in maniera sfuggente e indefinita, si dissolvono in un tentativo di riflessione sulla fugacità dell'esistenza.

Il progetto di **Valentina Sala Peup** (Monza, 1988) dal titolo *Saudade* nasce sotto forma di libro ed è composto fotografie accompagnate da due scritti tratti dal film "il cielo sopra Berlino" di Wim Wenders. Il termine Saudade, in portoghese, fa riferimento ad un singolare stato emotivo che l'artista cerca di catturare nell'immagine fotografica.